



**Repertorio di prove personalizzate proposte dalle scuole
agli studenti con disabilità intellettiva**

Gruppo di lavoro

Responsabile del Progetto: Lina Grossi

Responsabile del Servizio nazionale di valutazione (SNV): Annamaria Caputo

Predisposizione del repertorio: Letizia Giampietro e Ornella Papa

Repertorio di prove personalizzate proposte dalle scuole agli studenti con disabilità intellettiva

Premessa

Il repertorio di prove di apprendimento per i disabili intellettivi qui proposto è stato elaborato utilizzando le prove personalizzate predisposte dalle scuole e somministrate agli allievi disabili nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione. L'elaborazione di tali prove è stata di competenza del gruppo degli insegnanti ed esperti che, a vario titolo, ha seguito lo studente, unitamente all'insegnante di sostegno, coerentemente con le conoscenze e le abilità indicate nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

A partire dalla rilevazione dell'a.s. 2005-2006 le scuole sono state invitate ad inoltrare, in formato non compilato, le prove predisposte per i disabili intellettivi. Tale decisione è maturata all'interno di un gruppo di lavoro, attivo presso l'INVALSI, composto da esperti interni e rappresentanti delle associazioni dei disabili, al fine di avere informazioni sulla tipologia e sulle caratteristiche delle prove somministrate.

La raccolta di prove qui presentata viene proposta con l'intento di promuovere una circolarità di informazioni che, provenienti dalle scuole, possano tornare nuovamente alle scuole e rappresentare un ulteriore elemento di riflessione per la costruzione di prove correlate con i singoli PEI.

1. Le prove

All'INVALSI per l'a.s. 2005-2006 sono pervenute complessivamente quasi 7500 prove di Italiano, Matematica e Scienze, di numerosità variabile per i cinque livelli previsti dall'SNV (II e IV elementare, I media, I e III superiore). Per le classi del I ciclo è pervenuto un numero molto più

ampio di prove rispetto a quello delle classi della secondaria di II grado¹. Nel database la numerosità delle prove per livelli di scolarità riflette di conseguenza tale disomogeneità.

Le prove sono state visionate sulla base della tipologia di disabilità indicata dalle scuole nel *Questionario*² compilato per ciascuno studente disabile. Sono state prese in considerazione solo quelle prove che riportavano l'indicazione puntuale della patologia secondo uno dei sistemi di classificazione utilizzati per la diagnosi funzionale in ambito scolastico³. La completezza di questa informazione ha permesso di porre in relazione le prove con una specifica tipologia di disabilità ed è stato quindi il requisito imprescindibile per la scelta delle prove da inserire nel repertorio.

Nell'ambito dei dati pervenuti, alcune tipologie di disabilità sono risultate più frequenti di altre; di conseguenza nel database sono state rappresentate con un numero maggiore di prove.

Le prove vengono proposte così come sono state inviate dalle scuole: non è stata fatta nessuna analisi della struttura né valutazione dei contenuti. Il repertorio riflette la varietà e la specificità delle situazioni, con le positività e gli elementi di criticità correlati alla complessità del problema.

Molteplici le modalità di presentazione delle prove: talvolta i quesiti sono giustapposti e presentati anche senza alcuna numerazione, altre volte è ben chiara la consegna del compito, solo in pochi casi vengono esplicitati gli obiettivi specifici di apprendimento che si intende valutare.

Le prove inviate dalle scuole sono costruite in modo vario: alcune sono simili nella struttura e negli stimoli a quelle istituzionali (in alcuni casi si tratta di semplificazioni o adattamenti delle prove INVALSI somministrate negli anni precedenti); altre sono del tutto diverse e contengono una molteplicità di stimoli che amplia l'area degli apprendimenti ad un ambito non strettamente disciplinare, quale quello dell'autonomia e motorio prassico.

Le prove risultano in qualche caso ripetitive: prove con caratteristiche simili sono state somministrate a studenti con disabilità differenti.

Le prove sono inoltre di complessità e lunghezza estremamente variabile: in alcuni casi i quesiti sono semplici e di numero ridotto, in altri risultano invece articolati e numerosi.

¹ Per l'SNV 2005-2006 era prevista l'obbligatorietà della rilevazione per le classi II e IV della scuola primaria e per la classe I della scuola secondaria di primo grado. Per le classi I e III della scuola secondaria di secondo grado la partecipazione era volontaria.

² Si veda il *Questionario relativo alle prove svolte per l'SNV2005 dai disabili intellettivi* on line sulla tipologia di disabilità e sulle caratteristiche delle singole prove.

³ I sistemi di classificazione ai quali si è fatto ricorso sono: quello proposto dall'allegato 1 della Legge 104/92, l'ICD 10 (*International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems*, dell'Organizzazione Mondiale di Sanità, 1994) e il DSM IV – TR (*Diagnostic and Statistical Manual of Mentale Disorders*, pubblicato dall'*American Psychiatric Association* nel 2000).

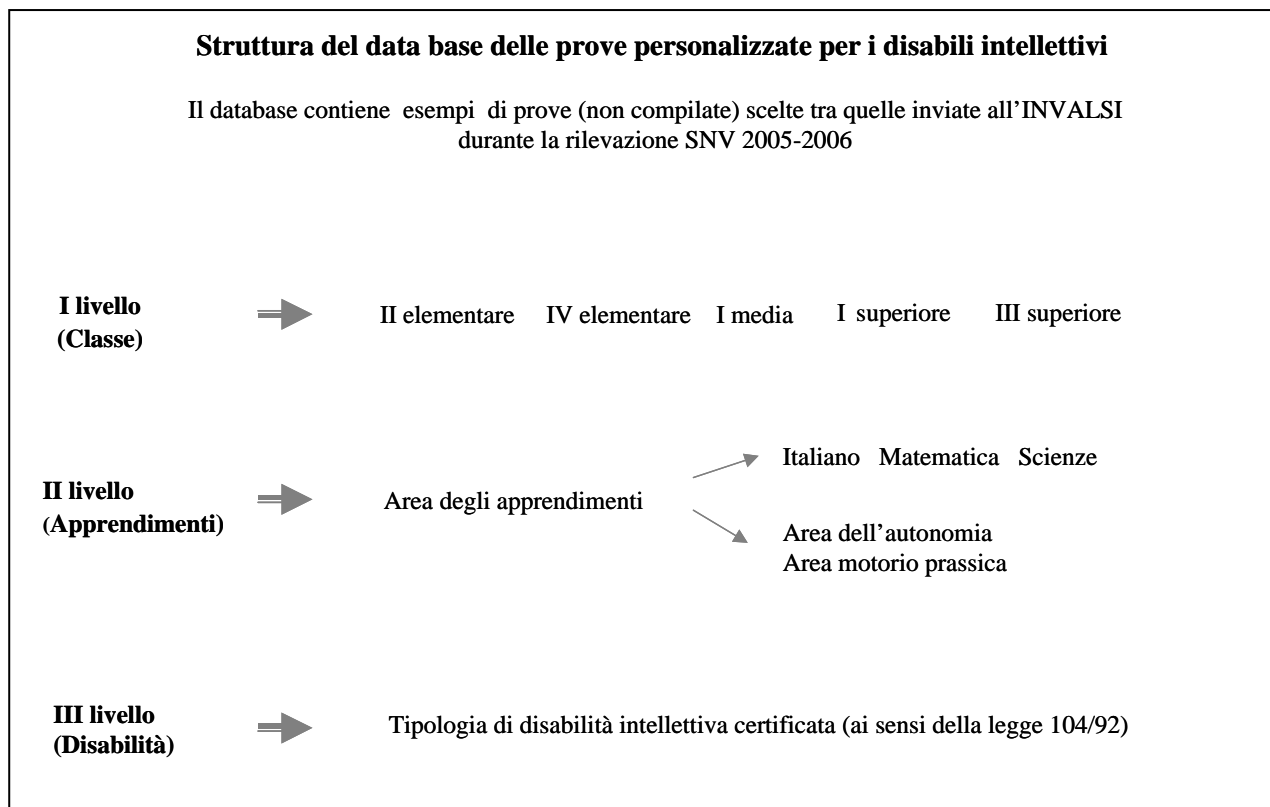
In tutti questi casi, nel rispetto dell'autonomia della scuole e del percorso di apprendimento individualizzato proposto per i singoli studenti, le prove sono state riproposte così come elaborate dalle scuole.

2. La struttura del database

Il database, come risulta dallo schema proposto di seguito (cfr Fig.1), è organizzato su tre livelli: il primo riguarda il grado di scolarità, il secondo l'area degli apprendimenti, il terzo la tipologia di disabilità intellettiva. Per quest'ultimo livello il sistema di classificazione utilizzato è quello previsto dall'allegato 1 della Legge 104/92, comprensivo di tutte le tipologie di disabilità riconosciute in ambito scolastico.

La consultazione del database prevede pertanto l'individuazione della classe di riferimento (per esempio: II elementare) poi dell'area di apprendimento (per esempio: Italiano) e infine della specifica disabilità (per esempio: Disturbo specifico di apprendimento).

Fig. 1 : Struttura del database



Il repertorio contiene in tutto 645 prove, suddivise per i diversi livelli di scolarità previsti dall'SNV e per tipologia di disabilità. Come già anticipato, alcune tipologie di disabilità sono risultate più frequenti di altre e per questo sono state rappresentate nel database con un numero maggiore di prove. Le tipologie di disabilità, come si può vedere dalle tabelle successive, sono più numerose per le classi del primo ciclo; per la scuola secondaria è pervenuto un numero ridotto di prove riconducibile a una gamma più ristretta di disabilità.

Per le classi del I ciclo, inoltre, data la numerosità delle prove pervenute e la differenziazione delle aree di riferimento, è stato possibile inserire anche alcuni esempi relativi all'area dell'autonomia e a quella motorio-prassica.

Nella tabella 1 viene presentato il quadro d'insieme relativo alla II elementare per le discipline previste dall'SNV. Nella colonna 1 sono elencate le tipologie di disabilità e nelle colonne successive, è riportato, il numero di prove inserito per singola disciplina. Nella tabella 2 si riporta invece la distribuzione delle prove relative all'area dell'autonomia e a quella motoria-prassica. Le prove sono in totale 182.

Nella tabella 3, secondo lo schema già descritto, viene presentata la distribuzione delle prove di ambito disciplinare relativa alla classe IV elementare. Le prove di italiano matematica e scienze sono 190 cui vanno aggiunte 3 prove relative all'area dell'autonomia e a quella motoria-prassica (cfr. tab. 4).

Nelle tabelle 5 e 6 viene mostrato il prospetto relativo alla I media che comprende 172 prove per le tre aree disciplinari previste e 5 afferenti all'area dell'autonomia e motorio prassica. Anche in questo caso la gamma delle tipologie di disabilità presenti nelle prove inviate all'INVALSI e conseguentemente rappresentate nel database è molto ampia, come per le altre classi del I ciclo.

Nella tabella 7 vengono riportati i dati relativi alla I superiore per un totale di 55 prove; nella tabella 8 quelli relativi alla III superiore con 42 prove. Per la scuola secondaria di secondo grado, al numero ridotto di prove pervenute, si aggiunge una significativa diminuzione di tipologia di disabilità; per questi motivi il repertorio di prove è numericamente limitato.

Tab. 1: II elementare, discipline previste dall'SNV

Tipologia di disabilità	N. prove		
	ITA	MAT	SCIE
Disturbo specifico di apprendimento	9	9	8
Disturbo specifico di linguaggio	6	6	4
Ritardo mentale di grado lieve	6	6	5
Ritardo mentale	6	6	5
Disturbo generalizzato dello sviluppo	5	5	5
Ritardo di apprendimento	4	4	4
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	4	4	4
Ritardo psicomotorio	3	3	3
Disturbo dell'attenzione	3	3	3
Ritardo mentale di grado medio	3	3	3
Ritardo mentale di grado grave	3	3	2
Bordeline cognitivo	3	2	2
Disturbo della sfera emozionale	2	2	1
Disprassia	2	2	1
Inibizione affettiva delle condotte intellettive	2	2	2
TOTALE PROVE	61	60	52

Tab. 2 : II elementare, area dell'autonomia e motorio-prassica

Tipologia di disabilità	N. prove
Ritardo psicomotorio	3
Disturbo generalizzato dello sviluppo	3
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	2
Ritardo mentale di grado grave	1
TOTALE PROVE	9

Tab. 3: IV elementare, discipline previste dall'SNV

Tipologia di disabilità	N. prove		
	ITA	MAT	SCIE
Disturbo specifico di apprendimento	10	10	10
Ritardo mentale di grado lieve	9	8	8
Disturbo specifico di linguaggio	8	7	7
Ritardo mentale	6	5	5
Disturbo dell'attenzione	5	5	5
Ritardo di apprendimento	5	5	5
Disturbo generalizzato dello sviluppo	5	5	5
Ritardo mentale di grado medio	4	4	4
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	4	4	4
Disturbo della sfera emozionale	3	3	3
Borderline cognitivo	3	3	3
Ritardo mentale di grado grave	2	2	2
Disprassia	2	1	1
TOTALE PROVE	66	62	62

Tab. 4: IV elementare, area dell'autonomia e motorio-prassica

Tipologia di disabilità	N. prove
Ritardo mentale di grado medio	1
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	2
TOTALE PROVE	3

Tab. 5: I media, discipline previste dall'SNV

Tipologia di disabilità	N. prove		
	ITA	MAT	SCIE
Disturbo specifico di apprendimento	10	10	10
Ritardo mentale di grado lieve	7	7	7
Ritardo mentale di grado medio	7	6	6
Disturbo specifico di linguaggio	5	5	5
Disturbo dell'attenzione	5	5	5
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	4	4	4
Ritardo mentale	4	4	4
Borderline cognitivo	4	4	4
Disturbo generalizzato dello sviluppo	3	3	3
Ritardo mentale di grado grave	3	3	3
Inibizione affettiva delle condotte intellettive	3	3	3
Disturbo della sfera emozionale	3	3	3
TOTALE PROVE	58	57	57

Tab. 6: I media, area dell'autonomia e motorio-prassica

Tipologia di disabilità	N. prove
Ritardo mentale	1
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	1
Ritardo mentale di grado grave	3
TOTALE PROVE	5

Tab. 7: I superiore, discipline previste dall'SNV

Tipologia di disabilità	N. prove		
	ITA	MAT	SCIE
Ritardo mentale di grado lieve	5	5	4
Disturbo specifico di apprendimento	4	4	3
Ritardo mentale di grado medio	3	3	3
Ritardo mentale grave	1	1	1
Disturbo generalizzato dello sviluppo	1	1	1
Disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico	1	1	1
Borderline cognitivo	1	1	1
Disturbo dell'attenzione	1	1	1
Disturbo specifico di linguaggio	1	1	1
Disturbo borderline di personalità	1	1	1
TOTALE PROVE	19	19	17

Tab. 8: III superiore, discipline previste dall'SNV

Tipologia di disabilità	N. prove		
	ITA	MAT	SCIE
Ritardo mentale di grado lieve	7	5	2
Disturbo specifico di apprendimento	4	2	2
Ritardo mentale di grado grave	2	1	1
Ritardo mentale	2	2	2
Ritardo mentale di grado medio	2	2	2
Inibizione affettiva delle condotte intellettive	2	1	1
TOTALE PROVE	19	13	10